

# Cronisti in classe **QN LA NAZIONE** 2022 20<sup>a</sup> edizione



## I CRONISTI

### Classe 3C Istituto Pertini



Anselmi Caterina, Sofia Anselmi, Arjdetch Achiraya, Aroui Chedhli, Badalucchi Paolo, Barbuti Andrea, Bensa Greta, Bianchi Matilde Licia, Bruno Asia, Caironi Giorgia, Calafati Maya, Coli Giulio, Faccendi Giulia, Galli Morgana, Gasparri Samuele, Iannotta Simone, Marchetti Yari, Marinari Dario, Mattafirri Giorgia, Mocali Tommaso, Pavone Sofia, Piras Chiara, Ridi Matilde, Russo Mirco, Saif Nouhaila, Scarpa Aurora, Solaro Sofia, Stefa Jennifer.  
Prof. Michele Intorcchia  
Dirigente prof.ssa Daniela Pieruccini

Classe 3C Istituto Comprensivo "Sandro Pertini di Portoferraio"

# La palestra comunale grida vendetta

Il sindaco Zini: «Abbiamo fatto richiesta di fondi al Ministero dell'Interno. Speriamo di ottenerli»

ISOLA D'ELBA

**Il primo cittadino:** «Siamo sicuramente coscienti che c'è bisogno di fare interventi di manutenzione e ristrutturazione che sono già all'attenzione dell'ufficio tecnico». La palestra comunale situata a Viale Elba a Portoferraio è anche gestita dall'Istituto Comprensivo Sandro Pertini e dentro vi svolgono le attività motorie anche le classi che fanno parte della Scuola secondaria di primo grado. Purtroppo, questa struttura è povera di attrezzature e di condizioni idonee per svolgere le attività in modo completamente sicuro. Ha quindi numerosi problemi e uno fra questi riguarda il semplice fatto dei muri che non sono sicuri poiché semplicemente urtando la parete con una palla qualsiasi cascano dei pezzi, che potrebbero essere molto pericolosi per coloro che vi svolgono le attività. Un'altra problematica riguarda le finestre che non si aprono a causa di alcuni cavi elettrici rotti e se rimangono aperte, la maggior parte delle volte non si chiudono. Poi gli spalti dove alcuni pezzi, anche di metallo, sono sporgenti e molto pericolosi, anche la gomma che ricopre le tribune in al-

**PESSIME CONDIZIONI**  
**Purtroppo questa struttura è povera di attrezzature, difficile fare attività sportiva**



La palestra comunale dove si allenano anche gli studenti

losi per coloro che vi svolgono le attività. Un'altra problematica riguarda le finestre che non si aprono a causa di alcuni cavi elettrici rotti e se rimangono aperte, la maggior parte delle volte non si chiudono. Poi gli spalti dove alcuni pezzi, anche di metallo, sono sporgenti e molto pericolosi, anche la gomma che ricopre le tribune in al-

cuni pezzi è mancante. Un ulteriore problema sono le docce, poiché quando i ragazzi svolgono le partite di pallavolo, gli avversari non possono fare la doccia perché non c'è acqua calda disponibile. Ci sono anche due canestri da basket, ma nella palestra il basket non si allena e di conseguenza non fa le partite perché non c'è la linea dei tre

punti. Pensiamo debba essere al più presto oggetto di ristrutturazioni molto profonde, per la sicurezza nostra e di tutti i concittadini. Ecco perché abbiamo deciso di inviare delle domande al Sindaco di Portoferraio, Angelo Zini, il quale si è reso molto disponibile e ci ha risposto.

**«La palestra comunale** – commenta il primo cittadino – è una struttura prioritariamente a servizio della scuola che è utilizzata anche, negli orari extrascolastici, da associazioni sportive locali. Siamo sicuramente coscienti che c'è bisogno di fare interventi di manutenzione e ristrutturazione che sono già all'attenzione dell'ufficio tecnico. Non appena avremo le risorse disponibili, una volta approvato il bilancio, e quando le attività scolastiche ce lo consentiranno, interverremo per renderla maggiormente funzionale. La scuola media di Viale Elba è stata oggetto di una candidatura, da parte dell'amministrazione comunale, ad un bando del Ministero dell'Interno per ottenere finanziamenti per interventi di efficientamento energetico e ristrutturazione per un valore di un milione di euro. Se il nostro progetto verrà accolto si potrà procedere».

## Progetto

## Energia marina per riscaldare le abitazioni «Abbiamo candidato l'idea ai bandi delle Isole»

Per gli elbani sarebbe una grande svolta per sfruttare il territorio

**Il Comune** di Portoferraio ha proposto a noi cittadini una strada più sostenibile per soddisfare il fabbisogno energetico degli isolani: un progetto di transizione ecologica, con il quale verrebbe sfruttata l'energia del mare, che, come si sa, in un'isola è presente in grandi quantità. Si auspica alla realizzazione di un'infrastruttura pubblica che utilizza il sistema di cisterne dell'acqua presenti nel centro

storico e l'acqua del mare come fonte energetica rinnovabile per la climatizzazione del borgo rinascimentale con l'obiettivo di sostituire l'attuale sistema di riscaldamento a combustibile fossile. Per noi elbani potrebbe essere una vera svolta, poiché ci permetterebbe di sfruttare ciò che il nostro territorio ci offre direttamente: il mare. Ci ha colpiti molto il post pubblicato su Facebook dal Comune di Portoferraio "L'acqua del mare come fonte energetica rinnovabile, il Comune lavora ad un progetto per il centro storico". «Il progetto di utilizzare l'acqua del mare quale fonte energetica rinnovabile – spiega Zini – è sta-



to proposto alla Commissione Europea nell'ambito di un bando che riguarda le isole del Mediterraneo. Attendiamo la possibilità di ottenere il finanziamento. Dopodiché dovremo trovare le risorse per realizzarlo. Non è a breve scadenza.»

## Impianti

## Bricchetteria ed ex Macelli, quale futuro?

Strutture destinate ai giovani C'è fame di impianti per dare risposte ai nostri ragazzi

**Il campo sportivo** della Bricchetteria di Portoferraio è oggi ridotto a un paio di panchine, una porta con pezzi di rete e il piccolo locale adibito a spogliatoi. Il campo, o quello che ne è rimasto è in pessime condizioni. Perché il campo della Bricchetteria è stato abbandonato? «Da anni – spiega il sindaco Zini – quell'area è stata destinata non

più ad attrezzature sportiva, come in passato, ma a insediamento per l'edilizia popolare. Un primo intervento è stato già realizzato e ci sono già le famiglie che ci abitano. Un altro intervento simile era previsto nell'area ancora libera, ma questa amministrazione ha ritenuto di non procedere ad esso. La zona attualmente libera sarà destinata a parcheggio ed area verde. L'attuale utilizzo dell'area come parcheggio è assolutamente consentito». Ex macelli: perché sono stati abbandonati? «Per l'area degli ex Macelli, abbandonata da tempo dopo la loro chiusura, con la provincia abbiamo deciso di destinarla a sede della nuova scuola superiore che ospiterà i licei dell'Isis Foresi. C'è già un progetto approvato e un primo lotto di lavori finanziato per un milione e mezzo di euro. È quindi una struttura destinata effettivamente ai giovani».